

GUIDA ALLA STESURA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI CUI AL DECRETO 11097/2022 DEL 27.07.2022

Integrazione FAQ

LEGENDA:



Elementi ESSENZIALI, con relativo punto elenco



Elementi QUALIFICANTI, con relativo punto elenco

OBIETTIVI

Quali sono gli obiettivi della Comunità Energetica che si costituisce?

Alcuni spunti..



Perchè la CER può funzionare nell'area interessata?

Es. { *la comunità energetica viene costituita in un'area molto energivora, ricca di imprese e con alto potenziale di fonti energetiche rinnovabili rappresentato dalle ampie superfici coperte disponibili [...]*

Cosa si intende realizzare in termini impiantistici?

Es. { *Realizzando n° X impianti da X kWp, si intende coprire il fabbisogno energetico di ...*

Chi sono i soggetti che si intende coinvolgere?

Es. { *N° X edifici pubblici (scuole, palestre, ecc.)
N° X realtà aziendali del territorio
N° X realtà abitative (palazzine, nuclei familiari – povertà energetica, ecc.)*

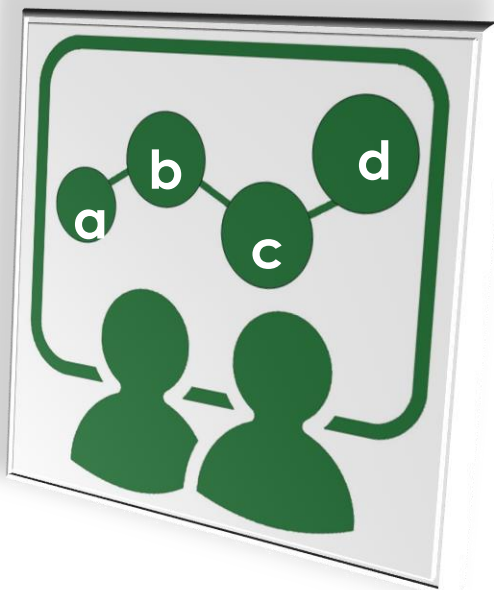
Quali sono i benefici che potranno essere ottenuti?

Es. { *Si stima che i benefici in termini di energia autoconsumata e condivisa saranno pari a circa X kWh/anno, ai quali corrisponderà un risparmio economico di X €/anno e una quota di incentivi sull'energia condivisa pari a ...*

AZIONI E INTERVENTI DA ATTIVARE, CON RELATIVE TEMPISTICHE

Quali sono i tempi previsti?

Quali sono le azioni attraverso le quali si prevede di sviluppare la comunità?



✓ **PIANIFICAZIONE DELLA CER**
(forma giuridica, impianti FER)

✓ **RACCOLTA INFORMAZIONI E MANIFESTAZIONI DI INTERESSE POTENZIALI MEMBRI**

✓ **COSTRUZIONE E AVVIO IMPIANTO**
(tipologia, verifica autorizzazioni)

✓ **COSTITUZIONE FORMALE DELLA CER**
(redazione bozza atto costitutivo, adesione formale alla CER da parte dei membri)

Cosa è ammesso al finanziamento nella Manifestazione di Interesse?

Sono ammissibili al finanziamento impianti FER su edifici di proprietà dei soggetti pubblici a servizio delle CER (costituite o in costituzione) del territorio lombardo. Si intendono finanziabili impianti solari fotovoltaici, impianti idroelettrici, impianti eolici, sistemi di accumulo, collettori solari termici, impianti aerotermici, geotermici, idrotermici e pompe di calore, impianti alimentati a biomassa (liquida, solida gassosa).

L'adesione formale dei membri è fondamentale per la partecipazione?

Sì. La presenza della dichiarazione di impegno, e quindi dei singoli membri, è fondamentale per poter definire i consumi energetici, punto di partenza per la definizione del fabbisogno e quindi della progettazione degli impianti a servizio della CER.



Se si prevede di installare un impianto su un edificio che necessita di intervento radicale di manutenzione e isolamento termico, gli interventi di efficientamento possono essere finanziati?

Nella stima delle tempistiche vanno previsti anche i tempi autorizzativi?

No, in quanto gli interventi ammissibili sono riferiti esclusivamente ad impianti a fonte rinnovabile a servizio delle CER. Nello stimare le tempistiche di intervento, vanno considerate le autorizzazioni.

Una volta costituita la CER, possono aderirvi anche altri soggetti non comunicati in fase di domanda?

Sì, ma il finanziamento verrà emesso in relazione alle configurazioni previste nella domanda presentata. La proposta progettuale tiene infatti conto dei consumi previsti dai membri della CER, e di conseguenza valuta il dimensionamento degli impianti per i quali è richiesto il finanziamento. La successiva estensione della CER ad altri soggetti potrà essere progettata, implementata e gestita direttamente dal soggetto Referente.

ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA COMUNITÀ

entro i limiti di aggregazione stabiliti per le utenze in bassa tensione (cabina secondaria) e/o per le utenze in media tensione (cabina primaria)

COSA SI INTENDE PER PERIMETRO DELLA CER?

L'estensione territoriale può coincidere con la zona di mercato a cui si riferisce l'energia elettrica condivisa

Considerare che:

- ▶ *l'area massima entro cui può essere valorizzata l'energia elettrica autoconsumata, corrisponde all'area sottesa alla cabina secondaria/primaria cui gli impianti di produzione e punti di prelievo della CER sono connessi.*
- ▶ *la potenza massima degli impianti a servizio della comunità, la cui energia prodotta e autoconsumata è oggetto di valorizzazione, è posta pari a 200 kWp (che sarà innalzata a 1MWp con la pubblicazione dei decreti attuativi del D. Lgs 199/2021). Ciò non esclude la previsione di installare impianti per >1MW di potenza, ma va considerato il limite all'incentivazione.*



INSERIRE UNA MAPPA CON
L'INDICAZIONE DEL PERIMETRO E
DEGLI EDIFICI INTERESSATI

ELENCO DEI SOGGETTI DELLA CER...



LA COMUNITÀ ENERGETICA È GIÀ ESISTENTE?

no

Allega alla domanda:

- ✓ Una Dichiarazione di impegno¹ sottoscritta digitalmente da parte di ciascun membro della futura CER, nella quale sia specificato il rispettivo ruolo
- ✓ Una Deliberazione del Consiglio Comunale² con la quale il Comune si impegna alla formale costituzione della comunità energetica

si

Allega alla domanda una copia dell'Atto costitutivo

¹ Il formato della dichiarazione è libero, deve contenere l'esplicita volontà a far parte della CER e deve essere sottoscritto: in alternativa alla firma digitale, i membri possono sottoscrivere l'impegno con firma autografa ed allegare un documento di identità valido

² La deliberazione del CC può essere semplificata, contiene l'impegno alla costituzione della CER sul proprio territorio

Esempio di delibera

Oggetto: costituzione di comunità di energia rinnovabile.**Il Consiglio Comunale****Premesso che:**

- nel 2019 l'Unione Europea ha definito i propri obiettivi in materia di energia e clima per il periodo 2021-2030 con il pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno, nell'obiettivo della transizione;
- tra queste la Direttiva 2018/2001, sulle energie rinnovabili, ha definito l'autoconsumo collettivo e la Comunità di energia rinnovabile (CER): un'aggregazione di autorità locali, cittadini, piccole medie imprese che si uniscono per produrre e condividere l'energia elettrica generata da fonti rinnovabili, portando vantaggi economici, ambientali e sociali ai singoli e alla comunità;
- nelle more del recepimento della Direttiva, lo Stato italiano ha avviato una fase di sperimentazione con l'art. 42-bis del d.l. 162/2019 convertito con modificazioni dalla l. 8/2020;
- con il d.lgs. 199/2021, vigente dal 15 dicembre 2021, lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2018/2001, disciplinando l'istituto della CER agli articoli 31 e 32, che demandano all'ARERA l'adozione dei provvedimenti attuativi e confermano, sino a tali adempimenti, l'applicazione dell'art. 42-bis del d.l. 162/2019 convertito con modificazioni dalla l. 8/2020 e relative disposizioni di attuazione;

Dato atto che

- lo Statuto di questo Comune prevede ... (citare gli articoli dello Statuto che, in via esemplificativa, impegnano l'Ente a: curare gli interessi della comunità e a promuoverne lo sviluppo ed il progresso, a perseguire la collaborazione e la cooperazione con i soggetti pubblici e privati, a concorrere all'attuazione di sistemi per rendere effettivi i diritti costituzionali, in modo particolare con riferimento alle persone svantaggiate, diffondere e sostenere comportamenti compatibili con la salvaguardia delle risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile...);

Ritenuto che

- le comunità di energia rinnovabile costituiscono strumento efficace e funzionale agli obiettivi normativi e statuari sopra indicati, con conseguente necessità di provvedere ad ogni azione utile a promuoverne la costituzione sul territorio comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000 in merito al presente provvedimento è stato reso parere di regolarità tecnica e che, in assenza di riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile.

Tutto ciò premesso

Con votazione favorevole (integrare...)

delibera

- di dare mandato agli organi competenti e agli uffici di attuare ogni azione utile a promuovere la costituzione sul proprio territorio di comunità di energia rinnovabile;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

...E RUOLO ALL'INTERNO DI ESSA

Un membro può essere:



CONSUMATORE

solo prelievo



PRODUTTORE

solo fornitura



PROSUMER

prelievo
+
fornitura

Se un soggetto non si configura come uno dei ruoli indicati, è considerato **ESTERNO** alla CER e non farà parte della stessa, pur potendo partecipare al sistema di produzione dell'energia o gestione della comunità.

	REFERENTE	CONSUMATORE	PRODUTTORE	PROSUMER
MEMBRI				
Utente 1	X			X
Utente 2		X		
Utente 3			X	
Utente 4				X

L'identificazione del ruolo dei membri può essere semplificato come tabella

ANALISI DEL FABBISOGNO ENERGETICO MEDIO ANNUALE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA DI TUTTI I SOGGETTI COSTITUENTI LA COMUNITÀ



COSA PRODUCE IL MIO IMPIANTO?



Energia termica
es. collettori, biomasse



Energia elettrica
es. FV, idroelettrico, eolico



Energia termica+elettrica
es. micro e cogeneratori,
combinazioni impiantistiche

Esempio tabella da
inserire nella
manifestazione

	Fabbisogno di energia termica	Fabbisogno di energia elettrica
MEMBRI		
Utente 1		
Utente 2		
Utente 3		
Utente 4		

Nel caso uno degli utenti fosse un condominio e non ci sia certezza circa la volontà di tutti i condomini di partecipare alla CER, è sufficiente indicare una stima dei consumi dei condomini che già hanno dato disponibilità oppure indicare quelli totali, nell'ipotesi che tutti, anche non nell'immediato, possano parteciparvi.

Esiste una dimensione minima o massima per una CER che partecipa a questa manifestazione di interesse?

La dimensione minima, in termini di quantità di membri che una singola CER può associare, è di due soggetti; non è invece definita una dimensione massima in relazione al numero di membri associabili.

L'analisi del fabbisogno energetico medio annuale di energia di tutti i soggetti costituenti la comunità può essere calcolata considerando esclusivamente un vettore energetico a seconda del tipo di impianto FER che si prevede di installare.

I fabbisogni possono essere indicati come totale o essere elencati per ambito di consumo per i vari usi (es. riscaldamento, ACS ecc.)

ANALISI DEGLI IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI GIÀ ESISTENTI DISPONIBILI PER LA COMUNITÀ ENERGETICA

L'analisi degli impianti a FER richiesta si riferisce agli impianti già esistenti e funzionanti che si intende facciano parte della CER



ESISTENTE = già in essere al 15.12.2021

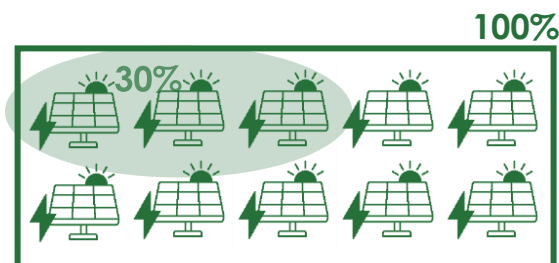
FUNZIONANTE = installato e in uso



A cosa serve?

Consente di conoscere la consistenza del fabbisogno (punto EE5) che può già essere coperto da impianti esistenti

- ▶ entrati in esercizio dopo il 15 dicembre 2021
- ▶ in misura comunque non superiore al 30% della potenza complessiva che fa capo alla comunità (art. 30 d del D.Lgs. 199/2021)



NB. Nell'ambito della manifestazione di interesse di cui al decreto 11097/2022, solo gli interventi relativi a nuovi impianti realizzati su immobili di **proprietà di soggetti pubblici** possono essere ammissibili al finanziamento.

PROPRIETÀ: non comodatario, usufruttuario, concessionario, a meno che non sia previsto il ritorno a proprietà comunale al termine della concessione

SOGGETTI PUBBLICI: presenti nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT



Ho un FV installato nel 2020 su un edificio scolastico di proprietà del Comune. Posso considerarlo come impianto esistente per la CER?

Sì, ma la potenza dell'impianto dovrà essere contenuta nel limite del 30% della potenza totale degli impianti a servizio della CER.

Come posso mappare gli impianti esistenti? Considero tutti quelli disponibili su edifici di proprietà comunale o solo quelli che ho intenzione di mettere a disposizione della CER?

La mappatura può consistere in un elenco dove viene indicata la tipologia, la potenza e l'ubicazione dell'impianto esistente. Inserisco nell'elenco solo quegli impianti che verranno messi a servizio della CER.

STIMA DEL POTENZIALE DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI ENTRO IL PERIMETRO DELLA COMUNITÀ ENERGETICA

Il potenziale di fonti energetiche rinnovabili entro il perimetro della comunità energetica corrisponde alla **potenza massima installabile** sul territorio/perimetro di riferimento (vedi EE3) per la CER, comprendendo l'eventuale recupero di calore da processi produttivi.

La stima prevede di censire le FER che si prevede possano essere installate, in relazione alle caratteristiche e nel rispetto dei vincoli del territorio entro il perimetro della CER, indicandone il potenziale di produzione (in kW e kWh/anno).

Il potenziale stimato fa riferimento alla potenza massima installabile che può essere messa a servizio della CER: possono pertanto essere computati edifici/superfici privati o pubblici.

...tuttavia nell'ambito della manifestazione di interesse di cui al decreto 11097/2022, solo gli interventi relativi a nuovi impianti realizzati su immobili di proprietà di soggetti pubblici possono essere ammissibili al finanziamento, in quanto la natura delle risorse finanziarie messe a disposizione è riconducibile all'art. 3 della Legge n. 350/2003.



Il Comune ha in essere utenze elettriche (POD) che – ancorchè relative a immobili di proprietà (ed esempio le scuole, il municipio, gli impianti sportivi) sono in realtà intestate ad altro soggetto. Tali utenze possono essere considerate ai fini dei calcoli dei consumi della CER?

Perché le utenze POD possano rientrare a far parte del calcolo dei consumi, (e quindi della relativa valorizzazione e incentivazione per le comunità energetiche) devono essere intestate a dei membri della CER stessa. Di conseguenza, tali utenze possono essere considerate ai fini del calcolo, in due casi:

- Il soggetto intestatario del POD diventa un soggetto membro della CER costituita dal Comune
- Il Comune decide di volturare le utenze, diventando esso stesso intestatario.

Nel territorio X sono disponibili una scuola e una palestra di proprietà comunale e un condominio privato. Posso prevedere di realizzare gli impianti a servizio della CER su ciascuno degli edifici citati? E il potenziale stimato, corrisponde al potenziale di tutti gli impianti o solo di quelli su edifici pubblici?

Sì, ai fini della risposta al fabbisogno energetico della CER posso realizzare impianti su tutti gli edifici, ma potranno essere ammissibili al finanziamento solo quelli realizzati sui due edifici pubblici. In termini di potenziale, indico il potenziale complessivo che potrebbe essere messo a servizio della CER.

STIMA DEI RISPARMI E LE MODALITÀ DI REINVESTIMENTO DEI BENEFICI ECONOMICI

Esempio schema descrittivo bilancio CER

Quantificare i risparmi e le modalità di reinvestimento dei benefici economici ottenuti dalla comunità energetica in servizi alla collettività.

Per risparmi si intendono quelli energetici (calcolati in kWh/anno) da cui deriveranno quelli economici in termini di minori costi in bolletta e incentivi ricevuti, conseguibili a seguito dell'attuazione della proposta progettuale.

A solo titolo di esempio, il reinvestimento dei benefici economici dovuti agli incentivi ricevuti può essere rappresentato dall'introduzione di nuovi servizi o agevolazioni alla collettività.

Ogni CER definisce le modalità di ripartizione e di utilizzo e reinvestimento dei benefici economici ottenuti, è chiaro che la previsione di reinvestimento in "servizi alla collettività" è premiante in quanto rispecchia le finalità di costituzione di una comunità energetica.

Ogni azione proposta per

- Sviluppo/ingrandimento della comunità energetica ai fini sociali/ambientali
- Offerta servizi
- Rilascio di voucher/rimborsi parziali o totali
- ...

può essere considerata un servizio alla collettività, in quanto consente di generare un valore aggiunto per ciascun membro derivante dalla sua partecipazione alla CER.

UTENTE 1 – produttore

- Produzione annuale ...kWh/anno
- Autoconsumo diretto pari a ... kWh/anno o % en. prodotta
- Immissione in rete pari a ... kWh/anno
- Energia prelevata dalla rete... kWh/anno

UTENTE 2 - consumatore

- Energia prelevata dalla rete ...kWh/anno

UTENTE 3 - prosumer

- Energia prelevata dalla rete ... kWh/anno
- Autoconsumo diretto pari a ... kWh/anno o % en. prodotta
- Immissione in rete pari a...kWh/anno



BILANCIO ENERGETICO ED ECONOMICO DELLA CER

- Energia prelevata dalla rete ... kWh/anno
- Autoconsumo diretto pari a ... kWh/anno o % en. prodotta
- Immissione in rete pari a...kWh/anno
- Energia condivisa pari a ... kWh/anno
- Energia prelevata dalla rete = €/anno
- Risparmi per energia autoconsumata = €/anno
- Corrispettivo Unitario (ARERA) = ... €/anno
- Ricavi per vendita energia in rete (RID o vendita al mercato elettrico) = ... €/anno
- Ricavi per energia condivisa = €/anno

DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI

la proposta di distribuzione degli incentivi dovrebbe tenere in considerazione anche la presenza di soggetti in condizioni di povertà energetica e/o contesti di vulnerabilità



VALORIZZAZIONE DELL'ENERGIA CONDIVISA ATTRAVERSO UN CORRISPETTIVO UNITARIO	8/9 € MWh*
INCENTIVAZIONE DELL'ENERGIA CONDIVISA ATTRAVERSO UNA TARIFFA PREMIO	110 € MWh*

* Questi valori possono essere soggetti a modifica a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi del D.Lgs 199/2021



Sulla base del **consumo** contestuale orario la CER condivide circa **kWh/anno**

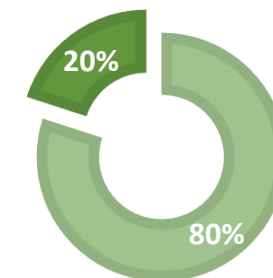


Sulla base degli attuali premi per energia condivisa la CER ottiene un contributo economico (**valorizzazione + incentivazione**) di circa ... **€/anno**

LA MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DI QUESTI INCENTIVI VIENE STABILITA DAI MEMBRI DELLA CER, CHE POSSONO DEFINIRE ANCHE LA PERCENTUALE DI INCENTIVO DESTINATA A SOGGETTI IN POVERTÀ ENERGETICA (es. tramite Fondo Sociale).

INCENTIVI

- Incentivo per la CER
- Incentivo per soggetti in povertà energetica



Nella relazione va indicata la proposta di distribuzione, anche in formato grafico o percentuale come nell'esempio di seguito

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

Il soggetto pubblico promotore dell'iniziativa deve realizzare una campagna di sensibilizzazione e promozione delle comunità energetiche rivolta a tutta la cittadinanza e ai potenziali soggetti interessati (associazioni di categoria, aziende, PMI, ecc.), che consenta di informare e formare il territorio sulla potenzialità delle CER.



Come può essere svolta? Alcuni esempi:



La modalità
di
promozione
e diffusione
va descritta
nella
relazione

INFORMAZIONE

- ✓ Area dedicata sul sito dell'Amministrazione con pubblicazioni e documentazione illustrativa - manifestazioni di interesse, ecc.
- ✓ Linea telefonica dedicata e operativa per quesiti e approfondimenti
- ✓ Indirizzo e-mail dedicato per invio comunicazioni e documentazione

PROMOZIONE

- ✓ Organizzazione iniziative rivolte a cittadini, imprese, soggetti interessati per raccolta adesioni
- ✓ Tavoli tecnici
- ✓ Invio comunicazione mirata a categorie specifiche di soggetti
- ✓ Consulta on line → Modelli Aziende
- ✓ Consulta on line → Modelli Privati

STIMA DEL NUMERO DELLE UTENZE POTENZIALMENTE ATTIVABILI, DELLA POTENZA IMPEGNATA E DELLA PRODUCIBILITÀ ANNUA



QUANTE UTENZE POTREBBERO ESSERE
ATTIVATE A SEGUITO DELLA COSTITUZIONE
DELLA COMUNITÀ ENERGETICA?
QUAL È IL LORO POTENZIALE DI
PRODUZIONE E LA POTENZA CHE
RICHIEDEREBBERO DI IMPEGNARE?

Si intende per “utenze potenzialmente attivabili” quelle relative alle richieste di nuovi consumatori e nuovi produttori (attivi e/o passivi) che possono essere attivate entro il perimetro di riferimento della CER, con indicazione della potenza che occorrerebbe a soddisfare il loro fabbisogno.

Si specifica che, per ottenere il massimo beneficio dalla costituzione di una CER, è importante trovare il giusto equilibrio tra energia prodotta e consumata all'interno della stessa: per fare questo è necessario studiare il profilo orario di consumo dei membri della CER e il profilo di produzione degli impianti previsti.

PRESENZA DI SOLUZIONI GESTIONALI E IMPIANTISTICHE INNOVATIVE

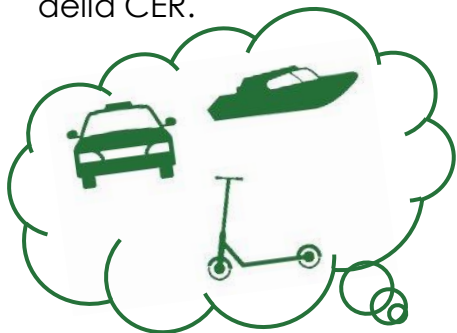
Le soluzioni impiantistiche innovative possono per esempio riferirsi a nuove soluzioni HARDWARE e/o SOFTWARE da apportare al progetto.

Impianti performanti, sistemi di monitoraggio avanzato, di controllo remoto, sistemi domotici, APP gestionali o di comunicazione con i membri della CER, o altre soluzioni che consentono una gestione semplificata e accessibile della CER e ne ottimizzano il bilanciamento energetico.

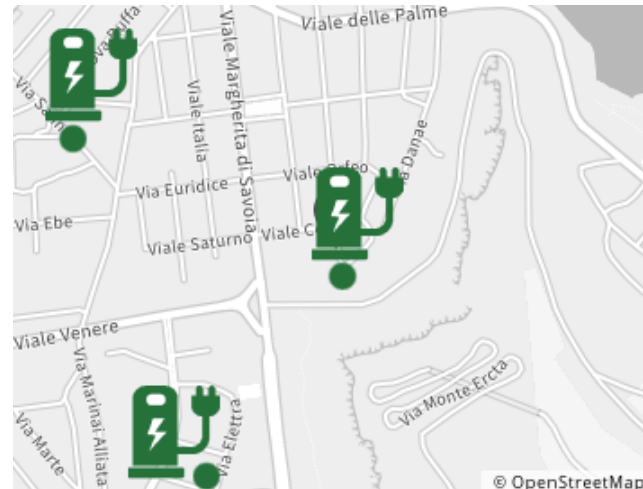


PRESENZA DI COLONNINE DI RICARICA ELETTRICA

Le colonnine di ricarica elettriche devono essere comprese nel progetto e realizzate ex novo (non sono accettate colonnine precedentemente installate, anche se non ancora attivate) dal Comune, e devono avere utilizzo pubblico o destinato ai membri della CER.



Le colonnine possono essere destinate ai veicoli elettrici (auto), ma anche a natanti o mezzi simili, in base alla potenza impiegata



INSERIRE UNA MAPPA CON
L'INDICAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE
DELLE COLONNINE PREVISTA E UNA
TABELLA RIASSUNTIVA

Nome	Posizione	Potenza
C 1	Via della Seta 1	3,7 kW
C 2	Pza. Garibaldi	3,7 kW
C 3	Via Marconi	3,7 kW
C 4	Corso Matteotti	3,7 kW

NUOVE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

L'analisi delle prospettive occupazionali e/o formative sono espresse come numero di addetti previsto, e fa riferimento alle figure relative alla gestione degli impianti a fonti rinnovabili realizzati o, in generale, alla gestione della comunità energetica.



Alcuni esempi delle nuove figure da occupare: è importante che la costituzione della CER abbia un risvolto anche dal punto di vista sociale/occupazionale del territorio.

SPECIFICARE IL COINVOLGIMENTO DI
SOGGETTI FRAGILI

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUL PATRIMONIO
EDILIZIO DEL SOGGETTO PUBBLICO

L'indicazione degli interventi sul patrimonio edilizio pubblico già realizzati o in fase di realizzazione possono essere elencati e descritti dal Comune proprietario degli edifici interessati dalla riqualificazione. La finalità della richiesta è quella di conoscere lo stato di efficientamento degli edifici presso i quali si ha interesse nell'utilizzarli come luoghi dedicati alla localizzazione e utilizzazione dei nuovi impianti.



Ho realizzato nel 2018 il cappotto della scuola, posso inserirlo come elemento qualificante?

Sì, posso inserirlo se ho intenzione di utilizzare l'edificio scolastico per localizzare i nuovi impianti a servizio della CER.

Ho realizzato nel 2019 un intervento di efficientamento cumulativo sul municipio (impianto FV+isolamento), quindi non ho più spazio disponibile per installare nuovi impianti. Posso inserirlo comunque come elemento qualificante?

Sì, posso inserirlo se ho intenzione di utilizzare l'impianto del municipio per metterlo a servizio della CER (considerando il limite del 30% per gli impianti esistenti) l'edificio scolastico per localizzare i nuovi impianti a servizio della CER.

REALIZZATI = già conclusi, che abbiano consentito il miglioramento della prestazione energetica globale dell'edificio

DA REALIZZARE = già iniziati ma non ancora conclusi, oppure previsti, ossia inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune

ANALISI PRELIMINARE DEGLI INCENTIVI DISPONIBILI

Valutazione degli incentivi disponibili applicabili alla proposta presentata.



Richiesta perché essa permetta di quantificare il rientro economico degli investimenti previsti e, di conseguenza, la fattibilità economica del progetto proposto.

INCENTIVAZIONE
DELL'ENERGIA CONDIVISA

+

INCENTIVAZIONE ALTRI
BANDI/PROGETTI?

+

.....

=

€€€